



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

PRESIDIO DI QUALITÀ

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC

presidio.qualita@uniupo.it

RELAZIONE DI SINTESI SULLE RELAZIONI ANNUALI DELLE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI (CPDS) - 2022

I - PREMESSA

La presente relazione sintetizza gli elementi di forza e quelli di debolezza dell'attività didattica svolta nei Corsi istituiti dai Dipartimenti dell'Università del Piemonte Orientale, così come individuati dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dell'Ateneo nelle Relazioni Annuali 2022 depositate telematicamente nei termini.

Al fine di agevolare la lettura del documento e aumentarne l'efficacia, il PQA ha deciso di accentuare l'approccio sintetico della relazione e fare ricorso allo strumento sinottico della tabella contenente le criticità e le azioni correttive individuate attraverso la lettura dei documenti in oggetto.

Rispetto alla composizione delle CPDS di Ateneo si segnala che a partire dall'anno 2022, essendo stato costituito un nuovo dipartimento denominato DiSSTE, Dipartimento di Sviluppo Sostenibile e Transizione Ecologica con sede in Vercelli, le CPDS sono passate da 6 a 7 (una per la Scuola di Medicina, una per ciascuno degli altri dipartimenti diversi dall'area medica).

II - COMMENTO ALLE RELAZIONI

1. DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI (DIGSPES)

A. PARTE I

La relazione dà conto della composizione della Commissione e dell'andamento dei lavori nell'anno 2022. Vista scopertura dei rappresentanti dei CdS di EMI e di Società e Sviluppo Locale, per mancanza di candidature nelle ultime elezioni, e del rappresentante della LMG per decadenza in seguito al conseguimento della laurea, gli Uffici competenti di Ateneo, su impulso del PQA e in collaborazione con i rappresentanti degli studenti dei vari CdS scoperti, hanno provveduto in via d'urgenza all'indicazione dei rappresentanti, che sono stati formalmente nominati nel CdD del 23 novembre u.s., in attesa dello svolgimento di nuove



elezioni. Sono stati esaminati tutti i pertinenti documenti di riferimento (in particolare, a. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2022; b. Relazione annuale del Nucleo di Valutazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti A.A. 2010/2021; c. Relazione di sintesi e commento alle relazioni delle CPDS anno 2021 del PdQ; d. Risultati dei questionari di valutazione della didattica 2020/2021; e. Risultati dei questionari Alma Laurea 2021/2022; f. Schede degli insegnamenti Syllabus, raggiungibili dai siti dei CdS; g. Schede SUA dei singoli CdS, anno 2022; h. Scheda di Monitoraggio annuale dei singoli CdS SMA 2022; i. Verbali dei Consigli di CdS in cui si è discussa la valutazione della Didattica; j. Check list Relazione Annuale CPDS 2022; k. Descrittori di Dublino).

B. PARTE II

La relazione sintetizza l'andamento delle attività didattiche del dipartimento evidenziando quali elementi di significativa novità la definitiva approvazione delle riforme di ASPES (che ha mutato l'acronimo in SPA: "Scienze politiche e dell'amministrazione") e della LMG che entrano in vigore quest'anno accademico. Migliora la situazione strutturale a seguito dell'ultimazione di alcuni lavori nella sede di Palazzo Borsalino, ancorché persistano croniche carenze con riferimento alla disponibilità di alloggi per studenti fuori sede e aula magna. I servizi amministrativi di supporto sono ritenuti genericamente funzionali, ad eccezione della segreteria studenti che manifesta ancora notevoli problemi di funzionamento come rilevato dai questionari degli studenti.

C. PARTE III

C.1) Corso di laurea in SCIENZE POLITICHE, ECONOMICHE E DELL'AMMINISTRAZIONE (ASPES)

Il Corso di Studio interclasse ASPES è stato oggetto di una profonda revisione ordinamentale che, preservandone i punti di forza, ha semplificato e aggiornato l'offerta formativa, che dall'a.a. 2022-23 è strutturata in una laurea monoclasse di nuova denominazione: Scienze politiche e dell'amministrazione. Tale processo di ristrutturazione è stato convalidato dalle consultazioni con le parti sociali.



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
capacità di attrarre studenti da fuori regione	<ul style="list-style-type: none">- duplicazione del corso presso le altre sedi dell'Ateneo (Vercelli, Novara) aiuterebbe ad attrarre studenti da altre regioni (Lombardia) e province del Piemonte.- creazione di convenzioni con privati per migliorare l'offerta di residenze universitarie;- L'introduzione di insegnamenti "innovativi" (non meglio precisati). Non vengono individuate responsabilità né scadenze tempistiche di realizzazione.
scarsa internazionalizzazione	nessuna proposta.

Non sono presenti analisi dettagliate dei singoli indicatori se non in misura sommaria e quantitativa nelle sezioni B e D.

La Check list segnala come criticità l'assenza di un adeguato confronto con i valori medi delle aree geografiche contermini e con quelli nazionali; l'assenza di valutazioni sull'efficacia del confronto con le parti sociali; l'assenza di valutazioni circa la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento; la mancanza di una analisi dettagliata di alcune schede di insegnamento.

C.2) SERVIZIO SOCIALE (CLASS)

La relazione sottolinea un buon andamento complessivo dell'attività didattica; significativi miglioramenti sulla criticità legata alla segreteria studenti del polo di Asti, oggetto di segnalazione nella relazione del NdV; richiesta pressante da parte degli studenti di mantenere forme didattiche



quantomeno “blended”, in considerazione del fatto che molti iscritti sono “studenti-lavoratori” e non possono, di conseguenza, frequentare le lezioni in presenza.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
manca di spazi di studio comuni e di una mensa;	apertura della mensa e di uno spazio adibito ad aula studio/biblioteca
scarsa internazionalizzazione (soprattutto in uscita)	La relazione individua la causa nella tipologia degli studenti del CdS (studenti-lavoratori), ma non offre soluzioni al problema.

L'analisi mostra nel complesso una buona attenzione alle problematiche segnalate dagli studenti. Non sono, tuttavia, presenti analisi puntuali sugli indicatori né confronti con corsi di laurea simili in aree geografiche contermini da cui poter trarre indicazioni precise in merito alle valutazioni effettuate.

La Check list non segnala particolari criticità in merito al contenuto della sezione della relazione in esame.

C.3) Economia, Management e Istituzioni (EMI)

L'analisi esordisce con una preoccupante rilevazione in merito ai questionari sulla didattica: per l'a.a. 2021-2022 risultano compilati 594 questionari complessivi per 55 corsi erogati, con una media per corso di 10.8 questionari, non sufficiente a trarre alcuna conclusione statisticamente rilevante ai fini di un'analisi. Dei questionari compilati, inoltre, solo 276 sono stati compilati da frequentanti. Se a questo numero si aggiungono gli 80 questionari compilati da coloro che hanno dichiarato una frequenza parziale, si arriva a una media di 6.5 questionari compilati per corso, numero giudicato insufficiente per trarre conclusioni scientificamente validate.

Più in generale la relazione in più punti si scaglia contro l'attuale metodologia e le relative modalità di rilevazione della soddisfazione degli studenti, giudicate scientificamente inattendibili e fonte di possibili bias sulla reale situazione del corso.



Ciò detto, manca nella sezione in esame qualsivoglia analisi specifica dei dati riferibili agli indicatori iC, nonché la benché minima comparazione con analoghi corsi di laurea di aree geografiche contermini o a livello nazionale. Il documento, di conseguenza, non riporta sostanzialmente né criticità, né proposte di miglioramento o soluzioni. Non è, pertanto, possibile in questo caso compilare la tabella sinottica sintetica.

Nel corso degli anni la doppia classe LM76 e LM56 da elemento di forza si è trasformato in elemento di rigidità del corso di laurea EMI. Al momento, dunque, è in corso un lavoro di riforma del corso di laurea teso a trasformare il corso bi-classe in unica classe LM56.

La Check list rileva le plurime problematiche della relazione sopra richiamate segnalando, in particolare, quanto segue: mancanza di un confronto con i valori dell'area geografica contermini o a livello nazionale; mancanza di indicazioni sulla visione del contenuto del sito University del CdS; mancanza di indicazioni circa l'efficacia del confronto con le parti sociali; mancanza di indicazioni sulla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento; mancanza di esame di alcune schede degli insegnamenti.

C.4) GIURISPRUDENZA (LMG)

La relazione fotografa un corso in piena salute, con conferma del trend molto positivo nell'aumento delle matricole e feedback complessivamente soddisfacenti sia sulla adeguatezza delle strutture che sull'efficacia della didattica.

Persistono alcune croniche difficoltà in aree peraltro comuni a molti cdI quali l'internazionalizzazione, il contenimento dei tempi di laurea e la mancanza di attrattività rispetto ad aree geografiche esterne al Piemonte.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
internazionalizzazione in uscita (forte peggioramento)	potenziare le attività di informazione e sensibilizzazione tramite contatto diretto con gli studenti



numero di studenti che non si laurea in termini	rafforzamento del tutoraggio per gli insegnamenti che creano maggiori difficoltà e sensibilizzazione dei relatori di tesi di laurea circa la necessità di indurre i tesisti al rispetto di uno scadenziario preciso per giungere rapidamente alla redazione della tesi
mancanza di attrattività da aree esterne alla regione Piemonte	estendere il progetto POT fuori regione, anche alla luce della recente riforma della LMG che, puntando sulla differenziazione dei percorsi formativi, mostra una sua specificità a livello nazionale che potrebbe indurre qualche studente fuori regione a immatricolarsi nel CdS.
interferenza delle prove intermedie con lo svolgimento della normale attività didattica e con la capacità di gestione dei carichi di lavoro da parte degli studenti	evitare il ricorso a prove intermedie con votazione ed esonero di parti del programma
efficacia della didattica	la Commissione propone che siano rafforzate e adottate da tutti i docenti del CdS metodologie di didattica partecipativa che rendano più attivo ed efficace il processo di apprendimento dello studente durante il corso delle lezioni; di puntare ancora di più sul potenziamento delle competenze argomentative e di scrittura (oggetto di un seminario obbligatorio ad hoc, completamente rinnovato per l'A.A. 2022/23 che tiene conto dei suggerimenti della CPDS), raccomandando i colleghi che organizzano seminari da 6 CFU di assegnare agli studenti dei



	lavori scritti che possono essere di varia natura (note a sentenza, recensioni di libri, tesine, redazione di atti...);
--	---

La Check list segnala che La Commissione non si esprime sulla coerenza tra i risultati di apprendimento attesi e le funzioni e competenze di riferimento e che dalla lettura del documento non si evince se siano state esaminate specifiche schede di insegnamento. Peraltro viene annotato che "dalla lettura del documento si desume che i rappresentanti degli studenti in CPDS facciano un esame delle schede, ma non si capisce se è coinvolta anche la componente docente". Non è specificato chiaramente se, dall'analisi effettuata dagli studenti siano emerse o no criticità.

C.5) Società e sviluppo locale (SSL).

Il corso di laurea è di prossima chiusura, pertanto la relazione non avanza rilievi né proposte.

Non è, pertanto, possibile redigere la tabella sinottica riepilogativa di criticità e soluzioni prospettate.

Peraltro, sia pure nell'esiguità delle considerazioni formulate dal documento, traspare un giudizio complessivamente positivo in merito alla didattica erogata e al supporto fornito agli studenti.

La Check list rileva le criticità descritte muovendo i seguenti appunti: in merito alla mancanza di elementi di valutazione "quantitativa" "sarebbe opportuno, seppur nella situazione contingente del corso in chiusura, dettagliare meglio con dei dati rispetto ai vari indicatori"; in merito alla mancanza di citazione delle fonti utilizzate per le valutazioni "sarebbe opportuno citare le fonti richieste nella stesura"; "manca una valutazione sulla qualità delle informazioni" e un riferimento al confronto con le parti sociali.

1.D) VALUTAZIONI COMPLESSIVE.

L'andamento dei corsi di studio nell'ambito del DIGSPES appare fortemente disomogeneo, in quanto afferiscono ad aree scientifiche e didattiche assai diversificate e attingono a bacini di riferimento non omogenei. A fronte di qualche corso a esaurimento, si registrano le ottime performance di LMG, che sembra essere stata premiata dalla scelta di specificare i percorsi curricolari declinandoli sulle nuove frontiere tecnologiche e della salute. Positivo anche l'andamento di ASPES, che consolida le



proprie posizioni e potrebbe trarre indubbio vantaggio dall'apertura di sedi secondarie negli altri poli dell'Ateneo (spec. Novara).

Quale nota negativa si segnala che la relazione non approfondisce l'analisi attraverso riferimenti puntuali agli indicatori iC e, in termini generali, tende a sottovalutare la comparazione statistica e quali-quantitativa con i CdS simili in aree geografiche contermini o a livello nazionale. Persiste la fortissima criticità sull'internazionalizzazione, rispetto alla quale sembra che i diversi CdS e la stessa CPDS si siano più che altro "rassegnati", vista la mancanza di iniziativa in materia e l'assenza di risultati utili rispetto alle azioni correttive passate.

2- DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA (DISEI)

A. PARTE I.

La relazione dà conto della composizione della Commissione e dell'andamento dei lavori nell'anno 2022. Si dà atto che con l'avvio dell'anno accademico 2022/2023 è stato attivato, presso il Dipartimento, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza la cui componente nella CPDS sarà designata, come previsto dall'art. 21 del Regolamento di Dipartimento, nella prima riunione utile della Giunta di Dipartimento. Quanto alla componente studentesca nelle prime due riunioni la Commissione si è riunita nella sola componente docente, essendo andate deserte le elezioni elettorali per le rappresentanze studentesche indette con decreto del Direttore n. 184/2021. La Commissione ha comunque continuato ad interloquire informalmente con gli altri studenti, al fine di verificare l'andamento delle lezioni in modalità online e in presenza. Con Decreto del Direttore di Dipartimento n. 264 del giorno 15 novembre 2022 la Commissione è stata integrata con la componente studentesca mancante.

B. PARTE II.

L'analisi dei questionari di valutazione della didattica nell'a.a. 2020/2021 non evidenzia criticità nella gestione dei corsi di laurea da parte del Dipartimento, tanto in termini organizzativi, che di strutture di supporto. La relazione espone sinteticamente tutti gli elementi di forza che supportano il giudizio.



C. PARTE III.

C.1) Amministrazione, Controllo e Professione (ACP).

Il corso di laurea è stato oggetto di recente di un cambio di ordinamento, che lo ha trasformato in Amministrazione, Professione e Persone (APP). Ciò induce la CPDS a ridurre al minimo le osservazioni su quanto è stato fatto nel passato in attesa di poter valutare l'impatto del nuovo Corso di Studi.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Andamento non positivo nel numero degli iscritti	il Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2021 e il Consiglio del Corso di Studi del 4 giugno 2021 hanno deliberato la modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'a.a. 2022/2023, adottando la nuova denominazione Amministrazione, Professione e Persone (APP). Di conseguenza, il CdS ACP è stato sostituito dal CdS APP. Per via di ciò, in questa fase, la Commissione non ritiene utile avanzare proposte specifiche azioni correttive, al fine di poter valutare i profili rilevanti e l'impatto del nuovo Corso di Studi.
ridotta capacità attrattiva di laureati triennali provenienti da altri Atenei	vedi sopra
scarsa internazionalizzazione	non vengono avanzate specifiche proposte, ma ribadito che la scarsa mobilità internazionale degli studenti di questo specifico CdS dipende dalla sua natura altamente professionalizzante e legata al territorio.



La Check-list non rileva particolari criticità in merito alla relazione.

C.2) ECONOMIA AZIENDALE.

Il corso mantiene buone performance valutative in base alle rilevazioni dei questionari compilati dagli studenti. Non è, tuttavia, presente una analisi dettagliata degli indicatori, né una valutazione precisa delle criticità in rapporto alla media dei CdS simili in aree geografiche contermini o a livello nazionale.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
aumento dell'incidenza di studenti in ritardo rispetto alle tempistiche previste dal CdS	il Consiglio di Dipartimento del 27 maggio 2021 e il Consiglio del Corso di Studi del 4 giugno 2021 hanno deliberato la modifica dell'ordinamento didattico a partire dall'a.a. 2022/2023, adottando la nuova denominazione Amministrazione, Professione e Persone (APP). Di conseguenza, il CdS ACP è stato sostituito dal CdS APP. Per via di ciò, in questa fase, la Commissione non ritiene utile avanzare proposte specifiche azioni correttive, al fine di poter valutare i profili rilevanti e l'impatto del nuovo Corso di Studi.
ridotta capacità attrattiva di laureati triennali provenienti da altri Atenei	Il dato, ben evidenziato dalla SMA, è oggetto di intervento correttivo attraverso una parziale redistribuzione dei carichi di lavoro specialmente nel passaggio fra il I e il II anno.



	attuare o prevedere azioni forti di coordinamento con gli altri organi del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa come la Commissione orientamento per ridurre il tasso abbandono, incrementare il numero di CFU tra I e II anno e di supporto per ridurre il tasso di abbandono
scarsa internazionalizzazione	attuare o prevedere azioni forti di coordinamento con gli altri organi del Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa, quali la CORI per incrementare la mobilità studentesca e l'internazionalizzazione in entrata

La Check list non segnala criticità nell'analisi condotta dalla CPDS sullo specifico CdS. Viene precisato che la maggior parte dei dati è riferibile alla SMA, cui la relazione rimanda.

C.3) Management e Finanza (LM)

L'andamento del corso è nel complesso ritenuto positivo, sia in rapporto alle valutazioni espresse dagli studenti che in relazione ai benchmark di riferimento. Non sono, tuttavia, presenti analisi approfondite dei singoli indicatori né dei parametri generali in esame. Le novità più significative in merito al CdS sono costituite dalla trasformazione del CdS in CdS interamente erogato in lingua inglese (trasformazione avviata per il curriculum finanza a partire dal presente anno accademico), nonché la nuova revisione dell'ordinamento che, nell'ambito di una riorganizzazione dell'offerta formativa di Dipartimento, prevede, a partire dal 2022-23, la riduzione da 3 a 2 curriculum (Finanza e Marketing & Operations Management).

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
------------	----------------------



scarsa internazionalizzazione	<p>monitorare con attenzione i risultati delle iniziative di internazionalizzazione, tra cui il curriculum Finanza interamente in lingua inglese e gli accordi con lo Stevens Institute of Technology (double degree) e con la Bayes Business School (corsi electives);</p> <p>rafforzare il livello non sufficientemente elevato di competenze linguistiche (inglese) degli studenti.</p>
-------------------------------	--

La commissione suggerisce un'attenta valutazione complessiva circa la sostenibilità della trasformazione del CdS curriculum finanza in lingua inglese e la riduzione da tre a due curriculum.

La Check list segnala che in merito alle criticità legate ai laboratori e alle attrezzature, la Commissione non ha stabilito una correlazione con i risultati di apprendimento attesi. In particolare viene indicato che il 50% degli intervistati dai questionari di Alma Laurea ritengono inadeguata la numerosità delle postazioni informatiche. Inoltre dai questionari di valutazione si evince un certo grado di insoddisfazione in merito agli aspetti organizzativi del corso - come calendario lezioni ed esami - e soprattutto in merito al supporto fornito dagli uffici di segreteria, ma sul punto non si traggono conclusioni in termini di causa-effetto.

C.4) Promozione e gestione del turismo.

L'analisi dei dati mostra un quadro complessivamente positivo. Non sono, tuttavia, presenti analisi riferibili ai singoli indicatori iC né valutazioni comparative dettagliate rispetto alla media dei CdS similari presso atenei contermini o a livello nazionale.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
scarsa internazionalizzazione	sono necessari un accurato monitoraggio ed azioni di supporto agli studenti stranieri. La



	CPDS suggerisce di dedicare parte delle risorse di tutoraggio fornite dall'Ateneo.
riduzione del numero di matricole	la riduzione del numero di immatricolati è in linea con l'andamento degli altri corsi di laurea L15 e che i dati mostrano un rallentamento di questa dinamica. Si suggerisce di continuare a incentivare gli incontri di accoglienza delle matricole e di incrementare le occasioni di partecipazione dei maturandi alle lezioni frontali ed a colloqui individuali, ed inoltre di intensificare gli incontri e le attività informative presso le scuole superiori di 2° grado.
scarse performance amministrative	necessità di adeguamento delle attrezzature informatiche, oltre alla necessità di un miglioramento dei servizi di segreteria e di supporto agli studenti. In relazione a quest'ultimo punto, il numero ridotto di PTA in servizio presso il DISEI rappresenta un punto di debolezza nelle performance non solo del CdS, ma anche dell'intero Dipartimento.

La Check list non segnala particolari criticità in merito al CdS.

1.D) VALUTAZIONI COMPLESSIVE.

L'andamento complessivo dei CdS DISEI appare soddisfacente tanto dal punto di vista dei feedback degli studenti che nell'ambito delle rilevazioni Almalaurea e nel rapporto con le parti sociali. Persiste una certa difficoltà di manovra nel percorso magistrale di area 13, ove, fra l'altro, sono in corso di attuazione importanti cambiamenti curriculari che dovranno essere attentamente monitorati. La



relazione sembra nutrire dubbi anche riguardo all'opportunità di trasformare interamente il MEF in CdS solo in lingua inglese (anche a causa del modesto livello di competenza linguistica degli studenti) e in ordine alla riduzione dei curricula già decisa (che scenderanno da 3 a 2). Nel complesso la relazione non contiene analisi approfondite in merito agli indicatori iC e con riferimento alla comparazione rispetto ai CdS di altri atenei contermini e a livello nazionale. Ne risente anche l'individuazione delle criticità e l'attribuzione di specifici compiti in merito alle azioni correttive: il dato risalta soprattutto ove si ponga la relazione in esame a confronto con la SMA, ove, al contrario, sono indicati puntuali "Action plan", sia pure per carenze tutto sommato modeste. La sensazione complessiva, dunque, è che la relazione di quest'anno risulti orientata a una maggiore sintesi e, perciò, sia meno puntuale e accurata rispetto a quelle degli anni precedenti.

3 - SCUOLA DI MEDICINA.

A PARTE I.

La Relazione descrive la sequenza delle operazioni che ne hanno portato alla stesura, anche se in forma sintetica e in qualche modo generica non fornendo informazioni sufficientemente dettagliate sulla composizione della Commissione, pur essendo presente la componente studentesca che riveste un ruolo importante nel segnalare episodi o situazioni problematiche da trasmettere successivamente ai Presidenti dei vari CdS interessati. Appare importante sottolineare l'evidenza di un rapporto continuativo e strutturato con i Responsabili della Qualità della didattica dei Dipartimenti di Scienze della Salute e di Medicina Traslazionale e le rispettive Commissioni Paritetiche che, fornendo suggerimenti, hanno contribuito alla stesura della Relazione stessa.

B PARTE II.

La Relazione analizza in modo generale la gestione dell'attività della Scuola di Medicina prendendo in considerazione punti di forza e di debolezza trasversali a più CdS. Nel complesso i giudizi sono in generale positivi. Da un punto di vista strutturale la maggiore criticità emersa, comune a più Corsi di Studio, riguarda la persistente inadeguatezza delle aule del Polo didattico di Via Lanino. Dalla



relazione sulla valutazione della didattica, a fronte comunque di un soddisfacimento nel complesso giudicato positivo, gli studenti continuano a richiedere la riduzione dell'elevato carico didattico e l'introduzione di prove d'esame intermedie. Nel testo viene data evidenza dell'invito ai Presidenti dei vari CdS di analizzare attentamente i questionari compilati dagli studenti al fine di ridurre tali criticità e trovare possibili soluzioni di miglioramento.

C PARTE III.

C.1) Igiene dentale

Complessivamente l'organizzazione del CdS è stata valutata in modo positivo e la maggioranza degli indicatori è in linea con i valori degli Atenei di Area Geografica e Nazionali. La relazione evidenzia un buon andamento complessivo dell'attività didattica. L'analisi dei questionari non rileva particolari criticità sia in termini organizzativi che di strutture di supporto. Migliorato rispetto agli anni precedenti, seppur ancora giudicato insufficiente, il servizio di segreteria.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Mancanza di prove in itinere	Non vengono proposte soluzioni in quanto le prove in itinere non sono previste dal regolamento di Ateneo
Supporto fornito dagli uffici di segreteria insufficiente nonostante abbia subito un miglioramento rispetto agli anni passati	Non vengono proposte soluzioni
Orario delle lezioni degli insegnamenti che non consente una frequenza e attività di studio adeguata	Generica dichiarazione di futura rivisitazione del calendario didattico



Stessi argomenti trattati da più insegnamenti	Generica dichiarazione di una maggiore integrazione dei programmi invitando gli studenti a riunirsi in gruppi per esaminare i Syllabus/programmi degli insegnamenti e proponendo eventuali soluzioni migliorative
---	---

C.2) Biotecnologie

La relazione evidenzia un andamento del corso giudicato nel complesso positivo sia da un punto di vista della didattica sia da un punto di vista strutturale (laboratori, aule ecc.). La maggioranza dei parametri analizzati è in media o superiore ai valori di riferimento degli Atenei di Area Geografica o Nazionali. Le criticità emerse sono seguite dalle relative proposte di miglioramento. Importante sottolineare come il monitoraggio e il riesame ciclico siano stati ritenuti soddisfacenti dai rappresentanti CPDS del corpo docente e studenti che, dopo aver analizzato e recepito le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni, hanno accolto le proposte di miglioramento e innescato l'avvio delle attività necessarie alla risoluzione delle problematiche sollevate

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Organizzazione dell'orario/date lezioni e esami	Senza definirne le tempistiche e le modalità vi è una generica dichiarazione di implementazione del personale docente
Supporto fornito dalla segreteria giudicato insufficiente probabilmente determinato dal numero limitato di personale amministrativo incaricato di seguire un corso ad elevata numerosità	Reclutamento di una nuova Unità di Personale (ottobre 2022) in Segreteria Didattica e, senza definirne le tempistiche, una generica dichiarazione di intento di rinforzare ulteriormente l'organico amministrativo
Internazionalizzazione	Generica espressione di una volontà di rafforzamento del raccordo con gli organi di Ateneo delegati all'internazionalizzazione che, intervenendo periodicamente,



potrebbero fornire gli strumenti e le reti di Atenei disponibili agli scambi internazionali

C.3 Tecniche di Radiologia

Nel complesso la relazione evidenzia un andamento del corso giudicato positivo sia per quanto riguarda gli insegnamenti e l'organizzazione della didattica sia per quanto riguarda i locali e le attrezzature informatiche. Viene sottolineata l'importanza del Monitoraggio Annuale e del Riesame ciclico, considerati strumento molto utile per la corretta gestione del corso. Valutazioni negative nei confronti delle aule del Polo di via Lanino considerate inadeguate sotto molteplici punti di vista (scarsamente riscaldate d'inverno e climatizzate in estate, attrezzature informatiche scadenti); un ulteriore elemento negativo emerso riguarda la mancanza di uno spazio dedicato alla pausa pranzo che non consente ai tirocinanti di poterne usufruire nei tempi concessi. Dai questionari emerge la richiesta da parte degli studenti di introdurre esoneri per gli esami del I anno, in particolare per l'insegnamento di anatomia, propedeutico per tutti gli esami del II anno e che le lezioni del primo semestre possano essere concluse entro la fine di dicembre così da poter dedicare i mesi di gennaio e febbraio allo svolgimento degli esami.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Lezioni del I semestre che terminano oltre il mese di dicembre	Viene sollevata dagli studenti la richiesta di poter terminare le lezioni entro dicembre prima dell'inizio della sessione di esami
Mancanza di uno spazio dedicato alla pausa pranzo che sia compatibile con gli orari degli studenti che svolgono il tirocinio	Non vengono proposte soluzioni



C.4) Fisioterapia

La relazione evidenzia un andamento del corso giudicato nel complesso positivo in linea con i risultati della Scuola di Medicina e di Ateneo. Le criticità che emergono sono relative al Polo didattico di via Lanino e alle attrezzature, giudicate inadeguate, motivo per cui molti studenti hanno preferito seguire le lezioni a distanza. Analizzando gli indicatori di monitoraggio annuale risultano inferiori alla media nazionale quelli relativi all'indicatore iC19 (didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato) e gli indicatori iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione, inferiori sia alla media di Area Geografica che Nazionale. L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti I primo anno di corso che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) risulta essere l'unico, relativo all'internazionalizzazione, superiore ai dati di Area Geografica e Nazionale.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Persistente non adeguatezza delle aule del Polo didattico di via Lanino	Non vengono proposte soluzioni
iC19: indicatore relativo alla didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato	Non vengono proposte soluzioni
iC10 e iC11: indicatori relativi all'internazionalizzazione inferiori alle medie di Area Geografica e Nazionale	Si attribuisce alla pandemia il non conseguimento dell'indicatore ma non vengono proposte soluzioni

C.5) Medical Biothecnology

Per quanto riguarda la docenza, i locali, le attrezzature ed i laboratori il giudizio degli studenti è complessivamente positivo. Secondo quanto emerso dai questionari, le proposte di miglioramento avanzate dagli studenti risultano essere l'inserimento di prove d'esame intermedie, l'alleggerimento del carico didattico, l'aumento del supporto didattico e il miglioramento della qualità di esso; non



vengono però proposte azioni di miglioramento. Si mantiene alto il grado di internazionalizzazione segnalando come unico punto di debolezza l'indicatore relativo al numero di CFU svolto all'estero che presenta valori sempre molto bassi.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Basso numero di CFU svolto all'estero risulta essere basso	Generica dichiarazione di intento di incrementare l'internazionalizzazione in uscita

C.6) Tecniche di Laboratorio Biomedico

Dall'analisi dei singoli indicatori la relazione evidenzia un giudizio nel complesso positivo dal punto di vista didattico-formativo. Una criticità rilevata è risultata essere la difficoltà di partecipare alle lezioni pomeridiane per chi frequenta la mattina attività di tirocinio in sedi distaccate dalla sede principale. Altre problematiche emerse che necessitano di interventi mirati riguardano l'indicatore relativo all'internazionalizzazione, alle aule del Polo didattico di via Lanino e alla qualità e modalità di erogazione della didattica per alcuni corsi del CdS .

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Difficoltà di poter partecipare alle lezioni pomeridiane frequentando la mattina le attività di tirocinio	Non vengono proposte soluzioni
Aule del Polo didattico di via Lanino	Generica dichiarazione (velleitaria) in cui gli studenti propongono una gestione



	autonoma del riscaldamento/condizionamento
Internazionalizzazione	Non vengono proposte soluzioni
Qualità della didattica erogata per alcuni insegnamenti	Non vengono proposte soluzioni ma la problematica verrà presa in carico dalla commissione didattica che si farà carico di monitorarne la situazione

C.7) Infermieristica

La relazione evidenzia un giudizio nel complesso positivo. Dall'analisi degli indicatori presi in considerazione emergono come uniche criticità il basso rapporto studenti/docenti e l'inadeguatezza delle aule informatiche.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Rapporto docenti/studenti	Non vengono proposte soluzioni ma una generica dichiarazione di avvio di alcuni progetti di miglioramento da parte della Commissione Didattica con il coinvolgimento della Scuola di Medicina e del DIMET
Inadeguatezza delle aule informatiche	Non vengono proposte soluzioni ma verrà presentata tale problematica alla Commissione Didattica che valuterà le soluzioni più appropriate

C.8) Scienze Infermieristiche ed Ostetriche



La relazione evidenzia un giudizio positivo sia relativo alla didattica sia alla parte di aule ed attrezzature. Pari a zero l'indicatore relativo allo svolgimento di attività didattiche all'estero probabilmente da imputare al fatto che la maggior parte degli studenti iscritti sono già inseriti nel mondo del lavoro e molti di loro in possesso di un contratto a tempo indeterminato. L'individuazione di un docente di riferimento per il progetto Free Mover che possa spiegare ed incentivare gli studenti è stata accolta dal CdS positivamente. Nella relazione viene esaurientemente spiegato come sarà strutturato il nuovo ordinamento che vedrà l'avvio nell'a.a. 2022-2023.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Internazionalizzazione	E' stata proposta l'individuazione di un Docente di riferimento che possa spiegare ed incentivare gli studenti per il Progetto Free Mover
Percentuale di laureati entro la normale durata del CdS	Non vengono proposte soluzioni ma si ipotizza possa essere attribuibile alla scelta di condurre una tesi di ricerca che comporta sicuramente tempistiche più lunghe per la modalità stessa della conduzione degli studi

C.9) Medicina e Chirurgia

Dalla relazione si evince una generale soddisfazione degli studenti sia dal punto di vista della didattica che della parte strutturale. Nell'analisi degli indicatori sono emerse alcune problematiche che necessitano di azioni di miglioramento. L'indicatore relativo all'acquisizione di CFU all'estero risulta inferiore alle medie di Area Geografica e Nazionale, criticità in parte imputabile alla pandemia e in parte alla preferenza di svolgere esperienze di tirocinio professionalizzante all'estero (Erasmus e Free Mover) che consentono una minor acquisizione di CFU. Gli indicatori ANVUR per la didattica (ic13, ic15, ic15bis, ic16, ic16bis) sono risultati inferiori alla media di Area Geografica e Nazionale.



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Internazionalizzazione	Generica dichiarazione di potenziare l'offerta formativa all'estero
ic13-ic15-ic15bis-ic16-ic16bis: indicatori per la didattica inferiori ai dati di Area Geografica e Nazionale	Si ipotizza che l'applicazione del nuovo regolamento inerente alle propedeuticità possa migliorare l'acquisizione dei crediti formativi nei prossimi anni

1D. VALUTAZIONI COMPLESSIVE

L'andamento complessivo dei CdS appare soddisfacente sia dal punto di vista dei feedback degli studenti sia nell'ambito delle rilevazioni dei dati ALMALAUREA e con le Parti Sociali. Le criticità maggiormente segnalate sono relative alle aule del Polo didattico di via Lanino, all'internazionalizzazione e alla richiesta di inserimento di prove intermedie che possano alleggerire il carico didattico. La maggior parte di queste problematiche sono presenti in più CdS, segnalate più volte nei precedenti anni accademici, tuttavia non ancora risolte. Non in tutte le relazioni è presente un'analisi dettagliata dei singoli indicatori né una comparazione con le medie di Area Geografica e Nazionale ma viene riportata un'analisi dell'andamento generale dei vari Corsi di Studio. Lo stile generalmente sintetico delle relazioni prese in esame ha probabilmente determinato una minore attenzione al dettaglio con un possibile rischio di un minore approfondimento delle tematiche rispetto alle relazioni degli anni accademici precedenti.

4 - DISUM.

A. PARTE I

La sezione 1 della relazione annuale 2022 evidenzia come la CPDS abbia operato secondo le linee guida. La CPDS si è riunita 4 volte (3 nell'anno solare 2022) e i verbali sono disponibili nel sito intranet di Ateneo. La rappresentanza studentesca è presente, anche se ha dovuto essere rinnovata nel corso dell'anno con parecchie difficoltà, facendo ricorso alla figura degli uditori e successivamente con nomina mediante decreto del Direttore di dipartimento. Per aumentare la partecipazione degli



studenti alle attività degli organi, la CPDS propone: di svolgere le riunioni in modalità telematica; di inserire informazioni sulle rappresentanze studentesche già durante l'orientamento, di utilizzare i canali social per raggiungere gli studenti con le informazioni sulle scadenze per il rinnovo delle rappresentanze studentesche. Inoltre suggerisce di incrementare il fattore premiale legato alla rappresentanza studentesca.

B. PARTE II

Nella sezione 2 viene sintetizzata l'attività didattica del Dipartimento, sottolineando come il CdS magistrale in Filosofia sia in esaurimento e sia subentrato un nuovo CdS magistrale in Filosofia, Politica e studi culturali. La CPDS osserva che le giornate dedicate all'orientamento siano troppe, e di conseguenza poco seguite. Tra le problematiche legate alla gestione dell'attività didattica del dipartimento viene segnalata la necessità di mantenere costantemente aggiornato il sito web, tale problematica era presente anche nella relazione dell'anno precedente; si propone di dedicare figure preposte all'aggiornamento del sito web, controllo delle calendarizzazioni delle scadenze, link attivi, gestione degli orari delle lezioni.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica permane la criticità della carenza di spazi dedicati allo studio individuale.

In generale si auspica che la riorganizzazione del Polo vercellese possa portare miglioramenti ai servizi didattici del Dipartimento.

Corso di laurea in Lettere

La relazione presenta un CdS con un andamento molto virtuoso negli ultimi tre anni, quasi tutti gli indicatori dei questionari di valutazione esprimono valori superiori rispetto a quelli del dipartimento e di Ateneo. Si propone una riflessione sull'eventualità di estendere alcune modalità di erogazione della didattica a distanza anche dopo la fine del periodo di pandemia, come supporto per gli studenti impossibilitati alla frequenza.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
-------------------	-----------------------------



<p>Criticità riguardanti i servizi di segreteria. Ulteriori disservizi riguardanti la calendarizzazione degli esami riguardano la sede di Alessandria</p>	<ul style="list-style-type: none">- La riorganizzazione del Polo di Vercelli dovrebbe migliorare i servizi.- Per la sede di Alessandria i servizi di segreteria dovrebbero essere gestiti direttamente dal Disum e non dal Digspes
<p>Gestione dell'orario, aule non pienamente idonee alla proiezione, aule in edifici diversi (tutte queste criticità sono riferite solo alla sede di Vercelli)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare il programma automatizzato di gestione dell'orario, tenendo presente la peculiarità del percorso formativo di Lettere piuttosto articolato. Controllare assiduamente la manutenzione delle aule.
<p>Scarsa internazionalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none">- Stabilire una premialità sul voto di laurea per chi svolga periodi all'estero

Oltre al commento della SMA, la CPDS ha esaminato anche il Rapporto del Riesame; in entrambi i casi la Commissione ha valutato positivamente l'adeguatezza e l'efficienza del Monitoraggio e del Riesame.

Come ulteriore suggerimento si propone di rendere operativi metodi di didattica innovativa, utilizzare le nuove tecnologie di erogazione della didattica (sperimentate nel periodo pandemico) in modo regolamentato accanto ai metodi tradizionali della didattica frontale.

Corso di laurea in Lingue straniere moderne



Complessivamente le valutazioni sono positive, il CdS ha una buona attrattività extra-regionale e un buon livello di internazionalizzazione. Nella relazione emerge il basso numero di studenti frequentanti, attribuibile allo strascico del periodo pandemico e alle condizioni socio-economiche.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Problemi con l'orario	- Il nuovo sistema informatizzato dovrebbe risolvere
Insoddisfazione per i servizi di segreteria	- Con la riorganizzazione del polo vercellese, i servizi amministrativi dovrebbero migliorare

A conclusione la CPDS segnala una condizione paradossale, quanto più i Syllabi sono dettagliati, tanto meno vengono letti dagli studenti.

Come ulteriori proposte di miglioramento si segnalano la presentazione del piano di studi su base annuale, la revisione del sito di dipartimento. Si propone inoltre la costruzione di un vero e proprio percorso di affiancamento e recupero per colmare le lacune degli studenti, in quanto l'assegnazione del tutoraggio a risorse studentesche non sempre è efficace.

Nella relazione CPDS non si riportano richieste e/o suggerimenti da parte della rappresentanza studentesca.



La relazione evidenzia un corso di laurea con andamento positivo come si evince dai questionari di valutazione, che esprimono apprezzamenti per il materiale didattico, la capacità dei docenti di suscitare interesse per la materia, la chiarezza nel comunicare le modalità di esame. Si segnala tuttavia che solo poco più della metà degli studenti ha frequentato in presenza. Nell'utilizzo dei questionari, gli studenti suggeriscono di migliorare i questionari stessi, rendendoli più rapidi, più flessibili e introducendo la possibilità di risposte aperte.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Decisamente negativa è risultata la concentrazione della didattica in blocchi da 4 ore, che ha determinato forti cali di attenzione	- Modificare gli orari con blocchi di due ore
Malgrado la chiara e adeguata compilazione dei syllabi, gli studenti lamentano che la loro struttura sia poco agevole; chiedono inoltre di migliorare le comunicazioni provenienti dalla segreteria didattica, e facilitazioni nella compilazione dei piani di studio	- Non si propongono soluzioni

In merito all'efficacia del monitoraggio annuale, la CPDS riporta in sintesi i commenti della scheda SMA, in maniera curiosa l'analisi degli indicatori negativi sembra non essere giudicata rilevante dal momento che rispecchia lo stesso trend a livello di area geografica. Come proposte per invertire le tendenze negative si suggerisce di migliorare le azioni di orientamento e di tutoraggio.



Da ultimo la rappresentanza studentesca propone come ulteriore miglioramento del CdS l'armonizzazione dei contenuti degli insegnamenti, il miglioramento degli orari per evitare sovrapposizioni.

Corso di laurea magistrale in Filologia moderna, classica e comparata

La relazione sottolinea il buon livello di valutazione della didattica erogata, emerso dall'analisi dei questionari di valutazione; analisi resa in parte complicata dal persistere della suddivisione in studenti frequentanti e non frequentanti e dalle modalità di erogazione mista degli insegnamenti per il 2021/2022. Soddisfazione continua ad essere espressa per i materiali didattici, mentre criticità emergono per gli spazi individuali.

Sono presi in considerazione e condivisi i commenti agli indicatori descritti nella SMA, la CPDS si raccomanda di rendere disponibile la SMA sul sito del Dipartimento.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Gestione degli orari delle lezioni e calendarizzazione degli appelli non è migliorata nemmeno con il sistema automatico di attribuzione degli orari, numerose sovrapposizioni	Si propone di rendere disponibili gli orari con maggiore anticipo
Pochi spazi dedicati allo studio individuale	Si propone di coinvolgere sia il dipartimento sia l'Ateneo, in quanto



questa criticità potrebbe impattare sulle scelte di future potenziali matricole

La relazione evidenzia un corso di laurea magistrale consolidato e tra le ulteriori proposte di miglioramento segnala la costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione di un nuovo corso di laurea magistrale LM89 o eventualmente interclasse LM89/LM14.

Corso di laurea magistrale in Lingue, culture, turismo

Dall'analisi dei questionari di valutazione, la relazione CPDS evidenzia un grado di soddisfazione ampiamente positivo. Alla reiterata richiesta di inserimento di prove intermedie, il CdS prova a sperimentare un appello a novembre.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Problemi relativi all'orario delle lezioni, notevoli sovrapposizioni	- Implementazione dell'algoritmo di gestione degli orari
Basso numero di iscritti e problemi sull'andamento di carriera per il percorso LM49	- Azioni di orientamento e tutoraggio



La CPDS riprende i dati della SMA, ribadisce i buoni risultati del percorso LM37, mentre rimane critica la situazione per il percorso LM49. Non sono presi in considerazione specifici indicatori di monitoraggio. Tra le ulteriori proposte la rappresentanza studentesca segnala problemi con la segreteria.

Nel complesso la CPDS mette in risalto la difficoltà a far confluire nei lavori della commissione, in modo sistematico e istituzionale, le istanze sollevate dagli studenti.

Corso di laurea magistrale in Filosofia (ad esaurimento)

Trattandosi di un CdS ad esaurimento, non era richiesta la relazione della CPDS. Il CdS riscuote complessivamente valutazioni positive riguardanti i questionari di valutazione della didattica.

La Check list non segnala particolari criticità.

Corso di laurea magistrale in Filosofia, politica e studi culturali

Il corso di studi magistrale è di recente istituzione (attivato nel 2021/2022), pertanto il numero degli iscritti è molto basso, di conseguenza è basso il numero dei questionari e le informazioni che si ricavano sono poco indicative.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Qualche criticità nell'organizzazione della didattica	Siccome il numero dei questionari è talmente esiguo, si dovrà aspettare qualche anno per avere indicazioni più certe. Si propone di monitorare il percorso degli studenti iscritti e di relazionarsi spesso con la rappresentante degli studenti



capacità di attrarre studenti che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero

Si segnalano due convenzioni con università straniere dell'area del Maghreb, in sintonia con gli indirizzi strategici del DISUM

VALUTAZIONI COMPLESSIVE

L'analisi dell'andamento dei CdS del DISUM presenta una situazione consolidata nel tempo, positive sono le performance dei corsi di studio triennali, buoni parametri relativi all'internazionalizzazione per il CdS di Lingue straniere moderne, in controtendenza rispetto all'Ateneo. Situazione un po' più variegata per i CdS magistrali, in particolare per il CdS magistrale interclasse in Lingue, culture, turismo risulta critico per il profilo LM49 (turismo). Mentre per il CdS magistrale in Filosofia, politica e studi culturali di recente istituzione si dovrà verificare l'andamento nei prossimi anni.

Come criticità generale si riportano problemi sui servizi di segreteria e gestione degli orari, non sembra apprezzato il nuovo sistema automatizzato di elaborazione degli orari. Si lamentano carenze di spazi dedicati allo studio individuale. Anche in questo caso la relazione CPDS attende un miglioramento futuro a seguito della riorganizzazione del "Polo vercellese" nell'ambito dell'erogazione dei servizi.

5 - DISSTE

A. PARTE I

Nella sezione 1 la relazione riporta la composizione della CPDS; vi sono state soltanto due sedute nell'anno solare di riferimento, infatti il Dipartimento DISSTE è di nuova istituzione e la CPDS è stata nominata nel mese di giugno 2022. I verbali delle riunioni sono disponibili online. La componente studentesca è presente, tuttavia nell'impossibilità di indire nuove elezioni si è fatto ricorso al decreto di nomina del Rettore. Si deve osservare che dal punto di vista amministrativo, i tre corsi di studio afferiscono al DISSTE soltanto da ottobre 2022, diventa quindi difficile per la



CPDS evidenziare delle criticità direttamente riconducibili al dipartimento. La CPDS nella preparazione della relazione ha seguito le linee guida e tra le fonti documentali, ha fatto riferimento anche alla relazione annuale CPDS 2021 del DISIT, a cui afferivano originariamente i tre CdS.

B. PARTE II

Nella sezione 2 la sintesi dell'attività didattica del DISSTE evidenzia alcuni punti di attenzione, quali

- la calendarizzazione non ottimale del corso di lingua inglese per il CdS di Chimica verde;
- carenza di spazi disponibili per le attività di laboratorio dei due CdS triennali, attivi entrambi solo a partire dal 2021-2022. Nell'edificio San Giuseppe sono in corso lavori di ristrutturazione;
- ritardi nella visualizzazione degli appelli di esame;
- qualche difficoltà legata alle nuove figure amministrative della nuova struttura "Polo vercellese";
- difficoltà nel trasferimento delle informazioni tra CdS e rappresentanti degli studenti.

La CPDS suggerisce possibili interventi relativi ai punti di attenzione citati

C. PARTE III

Corso di laurea in Gestione ambientale e sviluppo sostenibile

Il CdS è di recente istituzione (2021/2022); i questionari di valutazione riportano dati positivi sulla qualità della didattica



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Scarsa internazionalizzazione	- il CdS è di nuova attivazione e quindi si potranno fare valutazioni più dettagliate in futuro; si propone di intensificare l'orientamento
Limitato numero di docenti assunti a tempo indeterminato	La CPDS concorda con la SMA nell'identificare come una possibile soluzione l'attuazione delle procedure di reclutamento di personale docente appena iniziate dal nuovo dipartimento Disste

La CPDS ritiene che la SMA abbia interpretato correttamente i punti di forza e di debolezza del CdS; sono riportati i dati degli indicatori di monitoraggio. Come ulteriore suggerimento migliorativo si propone di continuare l'attività di orientamento per incrementare la mobilità internazionale degli studenti, anche in collaborazione con gli altri CdS del dipartimento.

Corso di laurea in Chimica verde

Il CdS deriva dalla trasformazione del CdS in Scienza dei Materiali, il primo anno di Chimica verde si è svolto nel 2021/2022. La relazione CPDS è in accordo con i dati emersi dalla scheda SMA 2022. Gli avvisi di carriera sono in aumento rispetto al precedente CdS in Scienza dei Materiali, si suggerisce comunque di continuare l'attività di orientamento



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
Criticità sull'adeguatezza dei laboratori	- è in corso la ristrutturazione dei laboratori

Corso di laurea magistrale in Food, health and environment

La relazione CPDS sottolinea un quadro positivo dell'andamento del CdS magistrale, non si evidenziano criticità. La commissione concorda con le osservazioni della scheda SMA 2022. E' migliorato anche il livello di soddisfazione degli studenti, rispetto agli anni precedenti. I valori di internazionalizzazione sono superiori rispetto a quelli di Ateneo e superiori anche rispetto all'area geografica e nazionale.

Come ulteriore proposta di miglioramento, la componente studentesca suggerisce di accorpate le lezioni frontali in modo tale da consentire la frequenza del tirocinio per la preparazione della tesi di laurea.

VALUTAZIONI COMPLESSIVE

Complessivamente è difficile giudicare l'attività didattica del DiSSTE, in quanto il Dipartimento è di nuova istituzione, ed è diventato sede amministrativa dei tre CdS solo a partire da ottobre 2022. Inoltre i due CdS triennali sono attivi solo a partire dal 2021/2022, per cui non sono disponibili tutti gli indicatori di monitoraggio utili per verificarne l'andamento.

Si può evidenziare che per i due CdS triennali la relazione CPDS non riporta commenti/suggerimenti della rappresentanza studentesca, diversi o ulteriori rispetto a quelli che si evincono dall'esame dei questionari di valutazione della didattica.



Per il CdS magistrale è molto positivo il parametro dell'internazionalizzazione, in controtendenza rispetto ai valori di Ateneo e nazionali.

1. DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL FARMACO (DSF)

A. PARTE I

La relazione riporta la composizione della Commissione e le date in cui la CPDS si è riunita nel 2022. La pariteticità è rispettata e non vengono segnalati problemi nella copertura dei posti riservati agli studenti. Non sono espressamente riportati i documenti di riferimento utilizzati per la redazione della relazione.

2. PARTE II

Questa sezione riassume le attività di orientamento, assistenza all'ingresso e di accompagnamento per gli studenti. Non sono evidenziate criticità nella gestione dei CdS e i servizi di segreteria sono ritenuti soddisfacenti tra il 68% ed il 71%. Si segnala la soddisfazione al 50% per organizzazione di lezioni ed esami espressa dagli studenti di Biotecnologie Farmaceutiche; si fa notare come il miglioramento del percorso formativo degli studenti post-pandemia sia avvenuto con l'aumento di esami fuori dai periodi canonici.

La CPDS riporta che le valutazioni degli studenti vengono discusse in CdD e anche la sua relazione 2021 è stata analizzata e le osservazioni recepite.

3. PARTE III

C.1) Corso di laurea magistrale a ciclo unico in CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE (CTF)

Nei punti A-E non sono presenti analisi dettagliate e si prende atto dell'esistente senza particolari suggerimenti o critiche. Nella sezione E si fa notare uno scollamento o una mancanza di aggiornamento dei link che puntano alla SUA-CdS o a University.



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
trasformazione della laurea LM-13 in titolo abilitante.	urgente e necessaria una revisione completa del piano di studi, con una rivisitazione profonda dei contenuti, in accordo con le parti sociali.
le nuove versioni del sito Internet di Ateneo e di Dipartimento contengono link a pagine inesistenti o propongono contenuti non aggiornati	maggior chiarezza sulle procedure e sulle figure responsabili per il mantenimento dell'aggiornamento dei siti web.

In generale la relazione segnala il buon andamento del CdS, senza rilevare problemi o criticità, ma anche senza fare proposte di miglioramento.

C.2) Corso di laurea magistrale a ciclo unico in FARMACIA (FARM)

La scheda del CdS FARM ricalca in gran parte quella del CdS CTF, con la presa d'atto dell'esistente senza particolari suggerimenti o critiche. Nella sezione E si fa notare una mancanza di aggiornamento dei link sul sito di Dipartimento che puntano alla SUA-CdS.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
il livello in ingresso degli studenti risulta disomogeneo e mediamente basso	nessuna proposta



trasformazione della laurea LM-13 in titolo abilitante.	urgente e necessaria una revisione completa del piano di studi, con una rivisitazione profonda dei contenuti, in accordo con le parti sociali.
le nuove versioni del sito Internet di Ateneo e di Dipartimento contengono link a pagine inesistenti o propongono contenuti non aggiornati	maggior chiarezza sulle procedure e sulle figure responsabili per il mantenimento dell'aggiornamento dei siti web.

Anche in questo caso la relazione segnala il buon andamento del CdS, senza rilevare problemi o criticità, ma anche senza fare proposte di miglioramento.

C.2) Corso di laurea magistrale in BIOTECNOLOGIE FARMACEUTICHE (BTFARM)

Anche la scheda del CdS BTFARM ricalca in gran parte quella dei CdS CTF e FARM, con la presa d'atto dell'esistente senza particolari suggerimenti o critiche. In questo caso l'analisi degli indicatori SMA si limita a poche righe poiché il corso di studi è stato attivato nell'a.a. 2020-21 e quindi la validità statistica dei dati ancora limitata.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
le nuove versioni del sito Internet di Ateneo e di Dipartimento contengono link a pagine inesistenti o propongono contenuti non aggiornati	maggior chiarezza sulle procedure e sulle figure responsabili per il mantenimento dell'aggiornamento dei siti web.



In generale la relazione è molto sobria e non potrebbe essere altrimenti trattandosi di recentissima istituzione.

D) VALUTAZIONI COMPLESSIVE.

L'andamento dei CdS nell'ambito del DSF appare molto omogeneo e sotto controllo. La relazione CPDS prende atto e certifica il buono stato di salute, anche se una analisi più quantitativa ed autonoma degli indicatori sarebbe stata più auspicabile. Nell'ottica portante dell'Assicurazione della Qualità si consiglia alla CPDS, anche in presenza di un corso di ottima qualità, di proporsi come suggeritore di azioni che possano migliorare ulteriormente l'andamento della didattica.

2. DIPARTIMENTO DI SCIENZE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA (DISIT)

A. PARTE I

La relazione riporta la composizione della Commissione e le date in cui la CPDS si è riunita nel 2022, non solo per la stesura della relazione. La composizione della CPDS è cambiata nel corso dell'anno sia perché tre CdS sono passati al Dipartimento DiSSTE, che per il fatto che alcuni rappresentanti degli studenti si sono laureati. La pariteticità è comunque rispettata, anche se in virtù di tre studenti uditori (su 7). Non sono espressamente riportati i documenti di riferimento utilizzati per la redazione della relazione, ma è presente il link al sito DIR della CPDS in cui sono presenti i verbali delle riunioni e le fonti utilizzate (alcune).

2. PARTE II

La relazione riporta che il CdD analizza adeguatamente la relazione annuale della CPDS in uno dei punti all'ordine del giorno di una sua seduta e che le osservazioni della CPDS vengono discusse e tenute in considerazione e affrontate. In questa sezione, oltre ad una breve



descrizione dello stato dell'arte, vengono riportate le aree che coinvolgono il Dipartimento che la CPDS ritiene di evidenziare come critiche o comunque meritevoli di attenzione.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
<p>corso di inglese:</p> <ul style="list-style-type: none">· viene erogato troppo tardi· frequente cambio di docenza (= elevata variabilità nelle modalità d'esame)	<ul style="list-style-type: none">· anticipare al primo anno· standardizzare la modalità d'esame, fare più ricorso alla didattica blended e pensare a seminari o corsi specialistici tenuti da docenti stranieri in lingua inglese
<p>spazi limitati nella sede di VC (limitata capienza delle aule, carenza di spazi comuni e aule studio, laboratori ancora in via di completamento, ecc.)</p>	<p>nessuna proposta (presumibilmente si sottintende "aumentare gli spazi")</p>
<p>gestione della didattica online (rappresenta un supporto in più durante lo studio, non solo per gli studenti lavoratori; lezioni registrate aiutano a compensare eventuali sovrapposizioni dei corsi opzionali)</p>	<p>attivazione/modifica di insegnamenti forniti in didattica <i>blended</i> o comunque online (lezioni in diretta, registrate, tutoraggio a distanza, ecc.), anche per ampliare l'offerta didattica verso gli studenti di tutte le sedi.</p>
<p>miglioramento dell'organizzazione e diffusione delle informazioni riguardo i tirocini</p>	<p>monitoraggio periodico delle convenzioni attive; attivazione di una di bacheca ufficiale, per esempio sulla piattaforma DIR</p>



Le valutazioni della didattica prodotte dagli studenti di VC non sono separate da quelli di Alessandria	richiesta di ottenere i dati separati dall'ufficio Data Mining. Ulteriore suggerimento; inserire nei questionari di valutazione anche dei corsi di inglese.
trascorre troppo tempo fra la decadenza dei rappresentanti degli studenti in carica e le nuove elezioni.	attivare un processo più fluido che consenta un ricambio più veloce. Ulteriore suggerimento: per i CdS attivati su due sedi diverse, sarebbe auspicabile avere un rappresentante degli studenti ufficiale e un uditore dell'altra sede.

3. PARTE III

C.1) Corso di laurea in CHIMICA (CHIM)

Nel punto A viene riportata un'analisi dettagliata ed indipendente dei questionari di valutazione degli studenti, con l'indicazione che la CPDS ritiene soddisfacente la loro gestione da parte del CCdS. Sono indicati alcuni corsi per cui, pur non superando le soglie di criticità, sono emersi commenti non completamente positivi. Gli altri punti del documento non evidenziano altre problematiche generali o che non siano risolvibili con piccoli interventi tecnici. I pochi punti sollevati sono essenzialmente dei "consigli".

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
------------	----------------------



per qualche insegnamento sono emersi alcuni commenti negativi, pur non superando le soglie di criticità	viene consigliato al Presidente del CdS di proseguire con gli incontri diretti con gli studenti al termine di ogni semestre e integrare i questionari ufficiali con interviste gestite dai rappresentanti degli studenti
maggior informazione sulle opportunità di prosecuzione degli studi con una laurea magistrale	si suggerisce alla Commissione Didattica di continuare a fornire agli studenti informazioni adeguate (attraverso incontri ad hoc?) sulle opportunità che offre l'Ateneo per proseguire gli studi magistrali

La relazione CPDS non segnala particolari problemi strutturali e criticità radicate, soffermandosi molto di più sul “concreto” e sulla volontà di segnalare piccoli ritocchi.

C.2) Corso di laurea in INFORMATICA (INF-LT)

La CPDS ha effettuato una analisi indipendente dei questionari di valutazione, che, associata alla gestione dei questionari da parte del PQA, mostra un miglioramento della situazione rispetto allo scorso anno, ma ancora qualche sporadico punto in cui è necessario intervenire. La SMA viene velocemente citata più per evidenziare i punti di forza del CdS che andare ad estrarne debolezze da sanare. Gli altri punti del documento non evidenziano aree su cui è necessario intervenire strutturalmente.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
-------------------	-----------------------------



problemi per la capienza nei laboratori durante le ore di lezione, soprattutto per gli iscritti al I anno	nessuna proposta
le valutazioni della didattica da parte degli studenti di VC non sono separate da quelle di AL	richiesta di visualizzazione separata

Si sottolinea che, stranamente, la relazione CPDS non fa menzione alle criticità, da più parti sollevate, legate alla sede di VC (in particolare, spazi e laboratori). Presumibilmente la CPDS non ha voluto ripetere la considerazione presente nella parte II del documento.

C.3) Corso di laurea in SCIENZA DEI MATERIALI (SCIMAT)

La relazione è estremamente stringata in quanto l'a.a. 2022/23 rappresenta l'ultimo attivato per il CdS. L'unico consiglio che viene dalla CPDS e che i docenti seguano attentamente gli studenti perché completino il loro percorso velocemente.

C.4) Corso di laurea in SCIENZE BIOLOGICHE (SCIBIO)

La relazione CPDS ritiene soddisfacente la loro gestione dei questionari e prende atto, riassumendola, della discussione dei dati statistici presente nella SMA. Solo nella sezione F sono indicati alcune criticità, riassunte nella tabella sottostante.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
-------------------	-----------------------------



sovrapposizione dei corsi generali e dei corsi opzionali e presenza di molti accavallamenti di appelli d'esame.	nessuna proposta
Le due sedi presentano molte diversità negli spazi disponibili (a VC le aule didattiche non sono sempre capienti, insufficienti le aree adibite al ristoro e allo studio)	nessuna proposta

Anche nel caso del CdS SCIBIO, la relazione CPDS non segnala grandi criticità, prendendo atto delle considerazioni fatte da altri organi.

C.5) Corso di laurea magistrale in BIOLOGIA (BIO)

La gestione dei questionari di valutazione viene considerata soddisfacente dalla Commissione. Viene segnalato che, in pochi casi, le conoscenze preliminari non sono adeguate a seguire gli insegnamenti (8 corsi eccedono la soglia DISIT del 15% di insoddisfazione, numero che cresce al 40% tra i non frequentanti) e viene consigliato di seguire la problematica. La CPDS ritiene che alcuni quesiti potrebbero essere formulati diversamente (per esempio si parla di adeguatezza dei locali e attrezzature laboratorio ma non si chiede espressamente se si giudicano le ore totali di laboratorio adeguate, oppure, sul carico didattico, non si comprende se sia troppo alto o troppo basso). Il resto della relazione non riporta che rare criticità, tutte gestibili semplicemente dal CCdS. Nella sezione F sono presenti alcuni consigli che potrebbero essere di interesse più generale.



CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
internazionalizzazione	<ul style="list-style-type: none">· invitare professori stranieri a tenere delle conferenze/seminari o corsi specialistici, introducendo la possibilità di riconoscere crediti formativi.· registrare tali lezioni· il percorso di LT+LM presenta due esami di inglese; si potrebbe riconoscere un certificato linguistico in associazione con uno degli istituti certificati.
maggiori informazioni per stage e lavoro	<ul style="list-style-type: none">· tenere un incontro a inizio anno per indicare le vie percorribili dal biologo (specializzazioni, esame di stato, carriera da ricercatore, ecc.)· migliorare la comunicazione, la pubblicizzazione e la chiarezza sulle posizioni e sugli iter da seguire riguardo gli stage e i tirocini.· aggiornare e ampliare l'elenco delle convenzioni con le aziende (stage e tirocini)



In generale, la relazione CPDS per il CdSM in Biologia fa trasparire che il corso gode di buona salute, sia attraverso analisi della Commissione stessa che attraverso considerazioni fatte in altri documenti (per esempio, SMA) e che le criticità sono limitate. Vengono dati alcuni consigli per il miglioramento di alcuni aspetti che possono essere realizzati in modo relativamente semplice.

C.6) Corso di laurea magistrale in INFORMATICA (INF-LM)

Nell'analisi dei questionari, la cui gestione viene ritenuta soddisfacente dalla CPDS, la commissione segnala il basso numero di risposte, con molti corsi che non hanno raggiunto il minimo di cinque questionari. Non vengono riportate considerazioni troppo ampie, anche perché il CdSM è in fase di chiusura, ma alcune criticità legate a insegnamenti ben precisi, che potrebbero essere utili se questi venissero "recuperati" per la laurea magistrale che andrà a sostituire INF-LM, cioè Intelligenza Artificiale e Innovazione Digitale. La CPDS fa proprie le criticità che evidenzia la SMA e segnala le criticità riportate in tabella.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
internazionalizzazione	nessuna proposta
difficoltà ad attrarre studenti di altri atenei	nessuna proposta, ma auspicio che il nuovo CdSM migliori la situazione
la maggior parte dei link della SUA-CdS portano a pagina inesistente all'interno del sito di Ateneo	si chiede al Presidente del CCdS di (far) aggiornare le informazioni

Nella sezione F sono presenti alcune osservazioni scaturite dalla lettura dei syllabus, osservazioni che potranno essere utili per il nuovo CdSM.



C.6) Corso di laurea magistrale in SCIENZE CHIMICHE (SCICHIM)

Anche la relazione della CPDS relativa al CdSM in Scienze Chimiche non riporta particolari criticità, prende atto del buon andamento del corso, ritiene soddisfacenti la gestione dei questionari di valutazione, l'analisi SMA, i rapporti con le parti sociali, e si limita a dare alcuni consigli.

CRITICITA'	SOLUZIONE/I PROPOSTE
attrazione di studenti da altri atenei	introduzione di percorsi didattici più attrattivi, e innovativi rispetto alle offerte didattiche degli altri Atenei
difficoltà a seguire le lezioni	In fase di predisposizione dell'orario limitare il più possibile le sovrapposizioni, soprattutto nel caso dei laboratori che hanno frequenza obbligatoria.

D) VALUTAZIONI COMPLESSIVE.

Complessivamente dalla relazione della CPDS del DiSIT si ricava una valutazione buona sull'andamento dei corsi di studio. Alcune criticità sono segnalate per la struttura di VC e nei vari CdS ci sono sporadici piccoli problemi locali, tutti chiaramente evidenziati e che sicuramente verranno tenuti in considerazione visto l'esiguo numero e la facilità con cui si può porre rimedio. La voce degli studenti è presente nella relazione, con richieste molto precise e dettagliate, ma forse la Commissione potrebbe essere più propositiva anche su temi più generali. Si segnala infatti che è un po' scomparsa l'internazionalizzazione, che nelle SMA invece permane ancora frequentemente come elemento critico. Come già osservato in altri Dipartimenti, gli strascichi della pandemia, che probabilmente rallentano ancora la piena ripartenza, ed una certa assenza di risultati utili rispetto



alle azioni correttive passate, possono spingere inconsciamente i CdS e i Dipartimenti a non rimanere concentrati sul problema. Resta il dubbio che, non venendo grandi suggerimenti da parte degli studenti, questi non vedano l'internazionalizzazione come un problema che li riguardi o, peggio, che vedano la possibilità di andare all'estero non come una opportunità ma come un rallentamento del percorso formativo.

III - OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi delle relazioni 2022 evidenzia una certa eterogeneità metodologica e di merito.

Ciò può dipendere, in parte, dalla oggettiva diversificazione dei corsi di studio e dalla disomogeneità (anche territoriale) delle aree su cui insistono, il che determina problemi non del tutto sovrapponibili. Appare, tuttavia, anche espressione di una certa differenza di approccio al tema della qualità, riscontrabile dalla lettura delle relazioni in forma comparata.

Dal punto di vista formale si segnala come le relazioni 2022 risultino nel complesso meno "analitiche" rispetto al passato: in molti casi non vengono individuati specifici problemi, o ai problemi segnalati non vengono associate azioni correttive, tempistiche e responsabilità. Il documento finisce, in tal modo, per assumere il tono di una ricognizione generale-sintetica delle attività svolte durante l'anno senza velleità propulsive nei confronti degli altri organi di AQ né di autovalutazione critica secondo lo spirito AVA.

Il PQA potrebbe valutare in futuro di "stringere" ulteriormente i requisiti formali della relazione come proposta dalle linee guida, per incentivare un'analisi basata sui dati e in relazione agli indicatori pertinenti e, così, sollecitare anche una maggiore comparabilità dei risultati dell'analisi svolta dalle diverse CPDS dell'Ateneo.

Nel merito persistono le consuete criticità ben note ai diversi organi di Ateneo, rispetto alle quali sembrano ormai esauriti gli sforzi di miglioramento: internazionalizzazione (tema annoso cui per lo più si associa una presa d'atto di quanto fatto dai diversi organi, senza ulteriori sollecitazioni o suggerimenti); mancanza di attrattività da regioni contermini o da altre aree d'Italia (anche in questo caso per lo più associata nell'analisi alle carenze strutturali della residenzialità o dei collegamenti ferroviari, senza alcuna assunzione di iniziative di rilievo); carenze di personale (specialmente PTA nell'ambito dei servizi di segreteria) la cui soluzione viene essenzialmente demandata alle politiche di reclutamento di ateneo.



Nell'ottica AVA sarebbe auspicabile che in futuro le relazioni CPDS tentassero comunque di suggerire azioni correttive che, benché minime, potrebbero comunque contribuire alla soluzione delle problematiche oggetto di ricorrente segnalazione.